

REGIONE PIEMONTE - COMUNICATO

COMUNICATO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE - Designazione di un membro effettivo ed un supplente del Collegio dei revisori dei conti della C.C.I.A.A. di Alessandria-Asti. Presentazione candidature

Con decreto 16 febbraio 2018 del Ministro dello Sviluppo Economico emanato in attuazione dell'art. 3 del D.Lgs. 219 del 2016 è stata istituita la Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Alessandria-Asti (all. B del Decreto Mise 16/02/2018).

Ai sensi dell'art. 4 del DM citato il Commissario ad acta nominato con il medesimo decreto ha adottato gli atti necessari per l'avvio delle procedure di costituzione del consiglio della nuova camera di commercio; con nota del 22/03/2018 (protocollo di ricevimento n. 27442/A1902A del 22/03/2018) ha richiesto la designazione dei componenti del collegio dei revisori dei conti ai sensi del comma 1 dell'art. 17 della legge 580 del 1993 e successive modificazioni e integrazioni.

Tutto ciò premesso,

si comunica che il Presidente della Giunta regionale deve provvedere alla designazione di un membro effettivo ed un supplente del Collegio dei revisori dei conti della nuova Camera di Commercio di Alessandria-Asti (istituita con il decreto 16 febbraio 2018 del Ministro dello Sviluppo Economico emanato in attuazione dell'art. 3 del D.Lgs. 219 del 2016), secondo quanto previsto dall'art. 17 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", (così come sostituito dall'art. 1 comma 18 del D.lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 "Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99" e modificato dall'art. 1, comma 1 lett. q) n. 1 e n.2) del D.lgs 25/11/2016, n. 219).

Il collegio dei revisori dei conti è nominato dal consiglio camerale ed è composto da tre membri effettivi e da tre membri supplenti, designati rispettivamente dal Ministro dell'economia e delle finanze, con funzioni di presidente, dal Ministro dello sviluppo economico e dal Presidente della Giunta regionale. I membri effettivi e quelli supplenti devono essere iscritti all'albo dei revisori dei conti, salvo che si tratti di dirigenti o funzionari pubblici.

Il collegio dei revisori dei conti dura in carica quattro anni e i suoi membri possono essere designati per due sole volte consecutivamente. Ove nei collegi si proceda a sostituzione di un singolo componente, la durata dell'incarico del nuovo revisore è limitata alla residua parte del quadriennio in corso, calcolata a decorrere dalla data di adozione della deliberazione di nomina dell'intero collegio.

Qualora una delle amministrazioni designanti non proceda, entro il termine di cui all'articolo 3 del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 1994, n. 444, alla designazione del membro effettivo, il revisore mancante sarà provvisoriamente sostituito da uno dei revisori supplenti designati dalle altre amministrazioni rappresentate nel collegio.

I revisori dei conti hanno diritto di accesso agli atti e ai documenti della camera di commercio.

Il collegio dei revisori dei conti, in conformità allo statuto, alle disposizioni della legge 580/93, alle relative norme di attuazione esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione della camera di commercio e attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle

risultanze delle scritture contabili, redigendo una relazione da allegare al progetto di bilancio d'esercizio predisposto dalla giunta.

Per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti delle camere di commercio, delle loro aziende speciali e delle unioni regionali, i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi (art. 4 bis, comma 2 bis della legge 580/1993).

Presentazione delle candidature:

Le candidature devono essere presentate **entro e non oltre il 20 settembre 2018** esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo:
artigianato@cert.regione.piemonte.it.

La candidatura e i documenti allegati devono essere inviati in **unica Posta Elettronica Certificata esclusivamente in formato pdf**.

L'amministrazione regionale si riserva di prorogare/ripubblicare il bando ove il numero di candidature o il livello delle stesse sia tale da non consentire una adeguata scelta.

La candidatura deve contenere la preventiva accettazione della nomina qualora conferita, la dichiarazione d'inesistenza di cause di ineleggibilità e di inconferibilità nonché di inesistenza di eventuali incompatibilità, ovvero l'indicazione di queste ultime e l'impegno a rimuoverle.

Per migliore comprensione, si precisa che le cause d'ineleggibilità e di decadenza che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2399 del Codice Civile.

Si richiama inoltre quanto previsto dall'art. 2400 CC u.c. secondo cui "al momento della nomina dei sindaci e prima dell'accettazione dell'incarico, sono resi noti all'assemblea gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società".

A livello di normativa nazionale e regionale si richiamano inoltre:

- art. 7 del D.lgs 235/2012 (c.d. legge Severino)
- art. 6 del D.lgs 149/2011 (Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42).
- articoli 13 e 13 bis dalla L.R. 39/1995 (Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati).

La Regione Piemonte potrà annullare in ogni momento la presente procedura senza che nessuna pretesa di risarcimento a qualsivoglia titolo possa essere fatta valere nei confronti dell'Amministrazione stessa.

La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154-2944 del 6 novembre 1995 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello Statuto regionale, dalla D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005.

L'istanza di candidatura deve contenere il *curriculum* personale del candidato da cui risultino, oltre ai dati anagrafici (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica):

- a) **la disponibilità a ricoprire l'incarico precisando se in qualità di membro effettivo o di membro supplente o indifferentemente entrambi;**
- b) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire (tra cui l'indicazione relativa all'albo dei revisori dei conti, ora registro dei revisori legali ex D.lgs 39/2010, salvo che si tratti di dirigenti o funzionari pubblici);
- c) titoli di studio e requisiti specifici;
- d) attività lavorative ed esperienze svolte;
- e) cariche elettive, e non, ricoperte;
- f) eventuali condanne penali e/o carichi pendenti, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del Casellario giudiziale;
- g) dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità e/o cause ostative o l'impegno a rimuoverle;
- h) dichiarazione di inesistenza di cause di ineleggibilità;
- i) dichiarazione di accettazione preventiva della nomina qualora conferita;
- l) dichiarazione di aver preso atto degli obblighi di cui alla L.R. 17/2012, relativa all'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione;
- m) dichiarazione di essere consapevole delle sanzioni penali – nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti – richiamate dagli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;

Le dichiarazioni rese costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli articoli 46 e 75 del D.P.R. 445/2000. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Sui dati contenuti nella dichiarazione la Regione in qualsiasi momento può effettuare verifiche ed accertamenti d'ufficio.

Si evidenzia che ai sensi della L.R. 17 del 27/12/2012 "Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione", i soggetti nominati sono sottoposti agli obblighi di cui agli articoli 2,5,6 della citata legge ai fini della pubblicazione di informazioni e dati nell'apposita sezione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione. La persistente inadempienza a tali obblighi comporta la decadenza dalla carica (art. 7, comma 3 L.R. n. 17/2012).

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679.

I dati personali forniti alla Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di Designazione di un membro effettivo ed un supplente del Collegio dei revisori dei conti della C.C.I.A.A. di Alessandria-Asti nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore Artigianato. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella L. 580/1993.

Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Artigianato.

Il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte.

I Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati, per il periodo previsto dal piano di piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali potranno essere comunicati a Camera di Commercio di Alessandria-Asti e all'Anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione" (L.R. 17 del 27/12/2012).

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Ai sensi della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, il responsabile del procedimento è il responsabile ad interim del Settore Artigianato.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Artigianato (tel. 011/4323980-5975 - artigianato@regione.piemonte.it).

Il Responsabile ad interim del Settore: Claudio Marocco

Il Direttore regionale: Giuliana FENU

Visto:

L'Assessore allo Sviluppo Economico
GIUSEPPINA DE SANTIS

Il Presidente della Giunta Regionale
SERGIO CHIAMPARINO